



International Symposium on Learning Management and Technology Development
in the Information and Internet Age.
The convergent paths of Public and Private Organizations.
University of Bologna November 2002



Simulation and support in creation and development of new enterprises: The experience with Ekonomisti High School of Tirana.

Daniele Gualdi

Docente Progetto Simulimpresa – Università degli Studi di Bologna
Facoltà di Economia – Sede di Forlì
E-mail: danielegualdi@libero.it

Sommario – 1. L'Albania un Paese in via di transizione – 2. Il modello didattico della simulazione d'impresa.

Abstract

L'affermazione della cultura d'impresa e la formazione alla neoimprenditoria sono elementi indispensabili per lo sviluppo della piccole e medie imprese nei paesi in via di transizione. In questo l'impiego delle tecnologie di rete può dare un contributo rilevante alla formazione dell'imprenditorialità, al tirocinio di professioni d'impresa e al supporto alle nuove iniziative.

In questo mio intervento farò riferimento ad una mia esperienza in corso con l'Albania, attraverso un progetto che attualmente coinvolge l'Università di Bologna, il Ministero degli Affari Esteri italiano e il Ministero dell'Educazione e della Scienza della Repubblica albanese nel quale si è fatto ricorso alla simulazione d'impresa ed al supporto a distanza.

Prima di entrare nel merito dello specifico tema è utile comprenderne le premesse, partendo dall'attuale fase di transizione dell'Albania.

1. L'Albania un Paese in via di transizione

L'Albania sta conoscendo in questi anni una fase di forte sviluppo economico, con una crescita del PIL ai ritmi del 7-9 % per cento annui; con un forte incremento della produzione industriale (i dati ISTAT ci evidenziano un più 68% nel 2000, a fronte di una aumento del 58,8% rispetto all'anno precedente), la presenza di un tasso di inflazione che conosce una certa stabilizzazione e una situazione finanziaria relativamente sicura dopo la crisi del 1997.

Rispetto agli altri Paesi in via di transizione, quella albanese costituisce dunque una realtà dinamica, con le migliori performance fra i paesi dell'area balcanica.

La scommessa a cui è di fronte l'Albania, è quella di dare luogo ad un processo di crescita *sostenibile*, in parte dovuto dalla situazione infrastrutturale del Paese e in parte indotto dalla difficoltà di reperire ingenti capitali per insediare sistemi industriali di medio grandi dimensioni.

Carenza di infrastrutture e difficoltà ad attrarre grandi investimenti esteri, obbligano l'Albania a pensare ad un sistema economico endogeno, fondato su piccole e medie imprese, profondamente integrate con il contesto culturale locale.

Fondamentale in questo contesto è il sostegno alla formazione di una cultura d'impresa capace di fare emergere una microimprenditorialità innovativa e in grado di creare servizi per lo sviluppo.

Essenziale a questo proposito è il ruolo che possono svolgere le collaborazioni che possono avvenire fra le istituzioni formative albanesi con quelle presenti in altri Paesi, dal momento che l'Albania sconta tutt'ora la presenza di un apparato formativo debole e in parte obsoleto.

Da questo punto di vista gli scambi culturali e la formazione a distanza costituiscono strumenti e occasioni importanti per creare un contesto formativo avanzato e in grado di supportare adeguatamente i progetti imprenditoriali più innovativi ed efficaci.

1.1 La formazione a distanza con la metodologia della simulazione d'impresa

Il progetto di formazione a distanza attraverso la metodologia della *simulazione d'impresa* muove proprio da queste premesse e fra le sue finalità vi è quella di sviluppare fra gli allievi la cultura d'impresa e una rete di supporto/accompagnamento allo *start up* di imprese in Albania.

Per riuscire in questo intento il progetto propone un percorso di formazione che presenta varie fasi, alternando momenti in aula in Albania e in Italia, alla formazione "sul campo" all'interno delle aziende romagnole, a momenti di consulenza on line imperniate sullo strumento della simulazione d'impresa.

2 .Il modello didattico della simulazione d'impresa

La simulazione d'impresa costituisce un modello che riproduce la realtà aziendale, con l'obiettivo di sviluppare l'analisi e la comprensione dell'impresa in tutte le sue fasi di vita allo scopo di trasferire l'esperienza condotta dall'ambiente artificiale a quello reale. (1)

E' opinione oramai condivisa nel campo della didattica, che la formazione non debba avvenire solo mediante la trasmissione di saperi già predisposti, ma consentire agli allievi di applicare autonomamente i contenuti scientifici acquisiti alle situazioni reali.

In questo contesto diventa fondamentale sperimentare metodologie di insegnamento e di formazione che consentano agli allievi una interpretazione autonoma della realtà, aggiornare e accrescere le proprie conoscenze attraverso un processo di feedback creativo, dove la verifica continua delle proprie capacità è parte del percorso formativo intrapreso.

Possedere un buon bagaglio di conoscenze teoriche è certamente fondamentale per sviluppare un sapere critico ma è altrettanto importante sapere finalizzare tutto questo nelle esperienze concrete per avere un riscontro delle proprie competenze e trovare nuove occasioni di approfondimento e apprendimento.

Non v'è dubbio che l'applicare i contenuti disciplinari a casi concreti, dentro un progetto in continuo divenire come è l'impresa simulata, semplifichi il processo di apprendimento e dall'altro generi nuovi momenti di approfondimento e di conoscenza a partire dall'esperienza svolta. Da questo punto di vista, la simulazione d'impresa può caratterizzarsi come punto di arrivo e di partenza di una fase importante del percorso formativo.

Si verifica quello che lo psicologo J.S.Bauer ha indicato sull'uso della metodologia: " *la simulazione consente di acquisire quell'atteggiamento problematico e quelle capacità che stimolano un uso attivo delle nozioni richieste, scoprire risposte specifiche a soluzioni piuttosto che adeguarsi a soluzioni predefinite*".

Cambiano dunque i luoghi e i tempi del processo di apprendimento.

Per un allievo passare dall'aula tradizionale di insegnamento al laboratorio di simulazione d'impresa non significa solo cambiare ambiente ma anche avere un diverso rapporto con il proprio docente, che assume il ruolo di mediatore e promotore di apprendimento e gli permette di accedere alle conoscenze in modo diretto e concreto. (2)

L'allievo viene continuamente sollecitato a sviluppare una crescente autonomia e responsabilità nel processo gestionale dell'impresa simulata, assumendo decisioni in modo del tutto analogo a quelle che avvengono realmente nelle imprese e ad affrontare gli errori formativi come occasione per aggiungere informazioni e conoscenze.

Cambiano altresì i tempi della formazione, poiché viene superata la linearità del processo di apprendimento per passare ad uno di tipo generativo e all'applicazione dei contenuti disciplinari non preordinati, bensì legati alla risoluzione dei problemi sollevati dalle operazioni di gestione dell'impresa simulata.

Tutto questo porta l'allievo a conseguire obiettivi formativi quali:

- Le capacità comportamentali e relazionali
- Il senso di responsabilità
- L'autonomia
- La collaborazione e il lavoro di équipe

2.1 La simulazione d'impresa e la Facoltà di Economia di Forlì

La Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Bologna con sede a Forlì, è la prima realtà italiana che ha sperimentato il modello didattico della simulazione d'impresa.

A partire dall'Anno Accademico 2002/2002 è stato introdotto all'interno dell'insegnamento di Organizzazione Aziendale, il progetto *Perting srl*, un'impresa simulata creata e condotta dagli studenti del secondo anno di corso, nel settore dei servizi contabili e organizzativi per le imprese del network mondiale *Europen*.

Qest'ultima è una organizzazione no profit fondata nel 1997 con sede a Essen in Germania e raggruppa circa 4500 esperienze formative presenti in tutti i continenti e che si basano sulla metodologia della simulazione d'impresa.

Come è noto, nell'impresa simulata gli allievi hanno la possibilità di conoscere il concreto modo di operare di un'azienda negli aspetti che riguardano l'organizzazione, l'ambiente, le relazioni e gli strumenti di lavoro, e realizzare una diretta applicazione dei contenuti disciplinari appresi nel corso degli studi, fondato sulla *action oriented learning*.

Vengono così proposte le fasi della creazione d'impresa, il suo lancio, la gestione negli aspetti amministrativi e commerciali, con un pieno coinvolgimento degli studenti in tutti gli aspetti organizzativi e progettuali.

Perting srl è una impresa simulata della Facoltà di Economia di Forlì organizzata secondo le forme proprie delle imprese reali, con dipartimenti e uffici in cui si svolge l'attività amministrativa, commerciale e finanziaria, e un ambito entro il quale si sviluppa la *mission aziendale*, vale a dire la *consulenza organizzativa e contabile*.

In questo dipartimento si sviluppano servizi di progettazione di macro e micro strutture aziendali, la predisposizione di processi di selezione del personale, la redazione di business plan e preventivi di impianto di nuove attività, infine la consulenza in materia di contabile, dalla contabilità generale, all'analisi dei bilancio aziendali, al controllo di gestione.

In ognuno di questi ambiti lo studente mette alla prova le conoscenze acquisite e può conseguire competenze trasversali ruotando negli incarichi e nelle mansioni previste dall'organizzazione interna dell'impresa simulata. Lavoro in equipe, sviluppo dell'autonomia e della responsabilità dei singoli allievi, sono i tratti distintivi del modo di operare in simulazione d'impresa. In questo ambito il ruolo del docente è quello di coordinatore di tutta l'attività lasciando agli allievi il compito di condurre la gestione.

2.2 Il progetto *Perting srl*

L'utilità della *simulazione d'impresa* è data dalla possibilità di creare reti di collaborazioni fra esperienze analoghe che si muovono in ambito nazionale e internazionale. Da questo punto di vista l'attività di consulenza nel campo dei servizi contabili e organizzativi di *Perting srl* ha consentito alle imprese simulate del network *Europen* di giovare dell'apporto conoscitivo maturato all'interno dell'Università.

Si verifica da questo punto di vista una collaborazione inedita: per gli allievi della Facoltà di Economia, la possibilità di misurarsi, sia pure in un ambiente virtuale, con la dimensione professionale dello studio, realizzando una concreta applicazione dei contenuti disciplinari appresi nel percorso formativo. Per i destinatari dei servizi di *Perting srl*, la possibilità di avvalersi di competenze specialistiche non sempre disponibili nella rete delle imprese simulate e comunque decisive per qualificare la loro attività.

L'esperienza che anche nell'Anno Accademico 2002/2003 è stata riproposta, ha trovato non solo allievi motivati e fortemente interessati alla dimensione applicativa dell'apprendimento, ma

ha altresì confermato le potenzialità di questa metodologia nel sostegno a distanza di iniziative di formazione alla neoimprenditoria e alla nascita di nuove imprese.

Fra gli obiettivi del progetto vi è la costituzione di un network di Imprese Simulate da impiegare nel campo della formazione alla imprenditorialità ed ai professionisti d'impresa con particolare riguardo alla net-economy ed al e-business.

L'utilizzo delle tecnologie informatiche e della rete internet in particolare consente di sviluppare azioni per l'assistenza nella progettazione di nuove imprese e una effettiva collaborazione nelle fasi successive di avvio dell'impresa ancorché simulata.

Il supporto avviene nella fase di *Start Up*, attraverso la predisposizione del business plan, il preventivo d'impianto, il marketing e la comunicazione aziendale e la progettazione del sistema organizzativo e informativo aziendale.

In questo ambito la metodologia ha una doppia valenza:

- di supporto all'attività formativa per lo sviluppo dell'imprenditorialità che sfocerà successivamente nella nascita di vere e proprie attività economiche;
- di collaborazione con l'attività svolta dalle imprese simulate della comune rete di appartenenza.

2.3 La simulazione d'impresa nel sostegno formativo della Scuola Ekonomisti di Tirana

Il modello di supporto formativo a distanza predisposto con il progetto summenzionato, è articolato nelle seguenti fasi:

- 1) Sviluppo di una business idea da parte dei partner albanesi
- 2) Richiesta di informazioni all'impresa simulata *Perting srl* sulla praticabilità del progetto e sulla possibilità di attuare una partnership italiana
- 3) Esame dei progetti da parte di *Perting srl* e invio suggerimenti utili per la predisposizione del progetto imprenditoriale
- 4) Selezione delle idee progettuali da parte dei partner albanesi e predisposizione del Business Plan
- 5) Valutazione del Business plan da parte di *Perting srl*
- 6) Operazioni virtuali di scambio di beni e servizi fra le imprese italiane e albanesi e sostegno in tutte le fasi dell'attività di simulazione
- 7) Stages aziendali degli allievi albanesi nelle imprese italiane e confronto diretto con gli studenti di *Perting srl*

Come si vede si realizza uno scambio formativo, poiché l'attività di consulenza degli studenti universitari, per quanto limitata ad alcuni ambiti, richiede una attenta fase di studio e

preparazione dei casi, in stretta collaborazione con i docenti del corso, utilizzando gli strumenti e le conoscenze di un ambiente imprenditoriale appositamente predisposto.

La collaborazione con la scuola Ekonomisti di Tirana avviene seguendo le procedure fra imprese simulate, con l'obiettivo di realizzare rapporti commerciali virtuali da cui scaturiscono relazioni che investono la sfera delle transazioni internazionali, del relativo utilizzo dei mezzi di pagamento, dell'uso della documentazione prevista dalle normative vigenti. L'innovazione più grande che è stata introdotta nel caso della gestione del progetto, è data dall'aver esteso l'analisi a business plan collegati ad iniziative reali. Questo nel senso che, essendo i partecipanti orientati alla creazione di nuove attività, i business plan e più in generale il supporto consulenziale richiesto ha avuto per oggetto iniziative reali, concrete, come dimostra il risultato di uno dei gruppi coinvolti nell'attività di supporto.

Indispensabile in queste relazioni è il supporto delle nuove tecnologie. Questo avviene attraverso la rete internet, le reti intranet del network Europen, in cui è possibile effettuare tutte le operazioni che riguardano le transazioni fra le imprese attraverso le banche dati disponibili e i supporti informatici che sostituiscono quelli cartacei.

In questo caso la simulazione utilizza tutti gli strumenti della realtà ed è in grado di agevolare le comunicazioni a distanza dal momento che gran parte delle operazioni aziendali possono avvenire in tempo reale.

In tal modo è possibile realizzare uno scambio continuo di informazioni, consulenze, pareri indispensabili per sostenere un progetto formativo che parte dalla simulazione di processi reali per costruire figure professionali e iniziative imprenditoriali utilizzabili nella realtà economica del Paese.

References

- (1) Andrea Cerami (1996) *La simulazione nei processi formativi* Franco Angeli Milano.
- (2) Daniele Gualdi (2001) *L'impresa simulata* Paravia Bruno Mondadori Milano.
- (3) Ibidem